

ALLEGATO A
Sistema regionale dei servizi di supporto alla creazione d'impresa, anche innovativa, e al lavoro autonomo
Repertorio degli standard qualitativi dei servizi

1. PREMESSA

IL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA, ANCHE INNOVATIVA, E AL LAVORO AUTONOMO

Fin dalla fine degli anni '90, è stata implementata sul territorio piemontese una politica di supporto alla creazione d'impresa: si tratta di un ambito per sua natura eterogeneo, poiché si colloca nell'alveo delle politiche attive del lavoro, ma si collega strettamente anche a quelle per lo sviluppo economico e per l'incentivazione delle attività produttive.

In questo contesto, la normativa regionale ha previsto fin dalla Legge regionale 34/2008 e confermato con la nuova Legge 32/2023 ("Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro"), specifiche "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" (art. 40). Tali misure mirano a promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo sia mediante la concessione di contributi economici, sia con l'erogazione di servizi di accompagnamento e assistenza tecnica.

Nell'ambito di tale politica la Regione Piemonte ha inoltre ricompreso il sostegno alla nascita di nuove attività di impresa innovativa, qualificate quali start up innovative ai sensi del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e s.m.i..

Considerando la continuità delle azioni regionali – in gran parte finanziate attraverso i programmi regionali del Fondo Sociale Europeo (FSE) - si può a tutti gli effetti parlare dell'esistenza in Piemonte di un vero e proprio Sistema regionale dei servizi di supporto alla creazione d'impresa, anche innovativa, e al lavoro autonomo.

Questo Sistema rappresenta per la Regione Piemonte un importante strumento a completamento della propria offerta di servizi per il lavoro in quanto contribuisce a rispondere, con flessibilità ed efficacia, alle criticità e ai continui cambiamenti del mercato del lavoro e del tessuto economico-produttivo piemontese.

FINALITA' DEI SERVIZI

I servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo consistono in un insieme articolato e strutturato di attività volte a fornire assistenza e consulenza personalizzata. Questi servizi, erogati attraverso strumenti, metodologie e competenze specifiche, si rivelano utili per accompagnare progressivamente gli utenti nel:

- realizzare il proprio progetto di business, valutandone anzitutto la fattibilità;
- affrontare le sfide iniziali legate alla nuova attività, rendendo il percorso di avvio più chiaro e consapevole ;
- posizionare, consolidare e far crescere la nuova attività sul mercato, contribuendo alla sua sostenibilità e competitività nel tempo.

I servizi sono erogati sul territorio regionale, con l'obiettivo di garantire un'offerta capillare, caratterizzata da standard qualitativi uniformi ed in cui è assicurata la centralità dell'aspirante imprenditore/lavoratore autonomo, che viene accompagnato in ogni fase del suo nel percorso di accompagnamento con un approccio personalizzato.

Nel loro complesso i servizi concorrono, di fatto, al raggiungimento di più finalità di interesse pubblico, fra le quali:

- favorire l'autoimprenditorialità, incentivando l'iniziativa personale attraverso un percorso che rafforza la consapevolezza delle scelte imprenditoriali, riducendo così i rischi di insuccesso e di fallimento;
- migliorare il livello di occupabilità delle persone in cerca di lavoro, disoccupate o inattive, ma anche di quelle a rischio di espulsione dal mercato del lavoro;
- valorizzare le competenze di chi è già occupato (inclusi i profili *high skills*) ma è interessato, in una prospettiva di promozione della mobilità professionale, a nuovi percorsi lavorativi ed imprenditoriali, anche legati allo sviluppo di progetti innovativi tecnologici, digitali, culturali o di innovazione sociale;
- aumentare l'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro generati dalle attività neo-avviate, sia in modo diretto (trasformazione di persone disoccupate/non occupate in imprenditori/lavoratori autonomi), che in modo indiretto (assunzione di personale nelle nuove imprese costituite);
- rafforzare la competitività dell'economia del territorio, favorendo anche il miglioramento del suo grado di innovazione – anche sociale - e la sua sostenibilità ambientale, sviluppando progetti che valorizzino i risultati della ricerca e promuovano modelli di business basati su prodotti e servizi volti a soddisfare bisogni nascenti, inespressi o ancora non soddisfatti del mercato di riferimento.

I DESTINATARI DEI SERVIZI

I servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa, anche innovativa, e al lavoro autonomo sono rivolti a persone fisiche, residenti e/o domiciliate in Piemonte che intendono avviare un'iniziativa di lavoro autonomo o di impresa/start up innovativa con sede legale ed operativa nella Regione Piemonte.

I servizi di accompagnamento rientrano fra le politiche attive del lavoro previste dall'art. 35 della L.R. 32/23. Ai sensi del comma 2 di tale articolo essi sono finalizzati "al rafforzamento delle competenze e dell'occupabilità, all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro e a favorire l'accesso all'occupazione per le persone più svantaggiate, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di supporto all'autoimpiego e alla creazione di impresa".

Tuttavia va precisato che, ai sensi del comma 4 medesimo articolo, tali servizi sono destinati anche a persone che, "indipendentemente dalla condizione occupazionale, si attivano per la ricerca di lavoro secondo le specifiche stabilite dai dispositivi regionali".

I servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sono indirizzati pertanto non solo a soggetti disoccupati, inattivi e inoccupati, ma anche a occupati.

Si ricorda che le persone disoccupate che accedono ai Centri per l'impiego sono soggette alla profilazione quali-quantitativa, volta a generare una DID (Dichiarazione di immediata Disponibilità), attestante lo stato di disoccupazione ex art. 19 del D.Lgs. 150/2015.

Per i servizi di tutoraggio post avvio, come nel prosieguo dettagliati, i destinatari sono invece le nuove attività economiche (di lavoro autonomo, di impresa/start up innovativa) nate in esito ai servizi di accompagnamento, conclusi con la validazione del business plan/piano di attività o business model.

Eventuali specifiche dei requisiti dei destinatari saranno definite nei relativi dispositivi attuativi.

COORDINAMENTO CON LE ALTRE POLITICHE DEL LAVORO, INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

I servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo si armonizzano con le previsioni del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 e dell'art. 10 della Legge n. 81/2017: per tale motivo parte dei servizi di supporto, in particolare quelli previsti nella successiva tabella A.1, trovano corrispondenza con quanto definito dall'Allegato B del Decreto Ministeriale 4/2018 (Specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale) per il LEP O "Supporto all'autoimpiego". Questo LEP prevede:

- quale output "Documento di valutazione dell'idea imprenditoriale; rimando ad ente titolato a redigere il business plan";
- quale outcome: "persona orientata nell'avvio dell'impresa e/o lavoro autonomo e rinvio a servizi specialistici da parte di enti titolati".

In particolare Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, per tramite dei Centri per l'Impiego, svolge in forma integrata, nei confronti dei disoccupati e dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, le attività che costituiscono porta di accesso alle politiche del lavoro e fra le quali è ricompreso, ai sensi dell'articolo 18 del citato D. Lgs.150/2015, l'orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa.

Per tali motivi la Regione, nel favorire le iniziative di autoimpiego e di creazione di impresa, assicura l'integrazione con il sistema dei servizi per l'impiego, come previsto dall'art. 40 della Legge regionale 32/2023.

La Regione considera altresì le iniziative in materia di autoimpiego e di creazione di impresa, anche innovativa, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed infine alla luce delle esperienze consolidate nel corso degli anni, il Sistema regionale dei servizi di supporto alla creazione d'impresa, anche innovativa, e al lavoro autonomo può prevedere forme di collaborazione istituzionale con stakeholder dello sviluppo locale, come Comuni e GAL (Gruppi di Azione Locale), oltre che con Atenei e soggetti del mondo accademico votati alla ricerca.

2. GLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI

La definizione delle prestazioni standard dei servizi di supporto alla creazione d'impresa, anche innovativa, e al lavoro autonomo, è coerente con la Legge Regionale 32/2023 derivando e ponendosi in continuità con la consolidata esperienza sia degli Elenchi sopra richiamati, sia delle conseguenti attività previste dagli Atti di Indirizzo a valere sui diversi Programmi operativi della Regione Piemonte co-finanziati dal FSE.

I servizi, in ragione delle peculiarità delle diverse categorie di attività economiche e delle loro complessità, si distinguono in due tipologie:

- tipologia A: servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo
- tipologia B: servizi di supporto alla creazione di start up innovative.

Per ogni tipologia sono descritti specifici dettagli nelle tabelle successive.

Inoltre in via preliminare e complementare ai servizi di accompagnamento tanto della tipologia A, quanto della tipologia B, intervengono le azioni di sistema trasversali, come ad esempio gli incontri di pre-accoglienza e informazione, e quelle in generale rivolte alla più ampia diffusione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità, alla promozione della nascita di idee imprenditoriali e di business (anche innovative e/o in esito a percorsi di spin off di ricerca pubblica) e alla loro trasformazione in progetti concreti. Rientrano pertanto tra le attività trasversali, a regia della Regione Piemonte, quelle legate alla realizzazione di manifestazioni, eventi divulgativi – anche informativi/promozionali dei servizi disponibili -, seminari tecnici, business plan competition; in relazione a tali attività possono essere realizzate campagne media (radio, stampa, tv locali, social media), newsletter, materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili, anche con video testimonianze dei destinatari dei servizi. Inoltre fanno parte dei servizi di supporto alla creazione d'impresa le occasioni peer to peer di confronto e collaborazione fra neo-imprenditori e le attività di mentoring che coinvolgono neo imprenditori e imprenditori "mentor". In tal senso potranno essere realizzate iniziative trasversali specifiche, sulla base delle indicazioni della Regione Piemonte, attinenti: la generazione di idee innovative anche attraverso lo scambio di esperienze ed il

networking con soggetti della ricerca e del mondo delle imprese; il matching fra competenze, tecnologie disponibili e imprese interessate alla loro valorizzazione.

I diversi servizi possono essere oggetto di appositi atti programmatici e di indirizzo della Giunta regionale, nonché di dispositivi attuativi per quanto concerne, in particolare, le modalità di realizzazione degli stessi e relative specificazioni di dettaglio.

Ciascuno standard di servizio regionale è descritto in un'apposita scheda di sintesi suddivisa nei seguenti campi:

- **descrizione e finalità:** definizione degli obiettivi/risultati del servizio verso l'utente;
- **attività:** descrizione sintetica delle attività che costituiscono il servizio;
- **modalità di accesso, erogazione e attuazione:** descrizione del percorso dell'utente per accedere e fruire del servizio, secondo la modalità di erogazione prevista (es. individuale e/o di gruppo, in presenza e/o a distanza);
- **durata:** durata minima e massima del servizio;
- **output:** indicazione degli output minimi del servizio;
- **precondizioni:** indicazione degli elementi che qualificano la prestazione di servizio classificati in:
 - *tecnico-strutturali:* risorse strumentali e logistiche, attrezzature informatiche;
 - *professionali:* capacità e conoscenze richieste agli operatori del servizio;
 - *operative:* metodologie e strumenti adottati per l'erogazione del servizio e la registrazione e il monitoraggio e dei dati.

I "descrittori" delle precondizioni rappresentano elementi costitutivi e qualificanti della singola prestazione e del processo di servizio nel suo insieme, e come tali potranno essere oggetto di valutazione, secondo modalità definite nei singoli atti di programmazione regionale.

Infine, ai fini del controllo e della valutazione delle prestazioni erogate, si individuano gli indicatori fisici per il monitoraggio dei servizi regionali di supporto alla creazione d'impresa, anche innovativa e al lavoro autonomo, che possono essere integrati da successivi atti di programmazione.

SCHEDE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI

Tipologia A. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO

I servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo si articolano in:

- A.1 "Analisi della fattibilità dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo"
- A.2 "Assistenza alla definizione del business plan/piano di attività"
- A.3 "Tutoraggio post avvio dell'attività".

Ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L. R. 32/2023, i servizi A.1 e A.2 di seguito descritti, sono finalizzati, alla nascita e allo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa, impresa individuale, società di persone, società di capitali, ivi comprese società cooperative, purché abbiano sede legale, amministrativa e prevalente attività operativa in Piemonte.

I servizi possono inoltre essere volti allo sviluppo di progetti per il ricambio generazionale d'impresa o la trasmissione d'impresa. Ai fini del presente Repertorio degli standard di servizio si intende:

- per ricambio generazionale il processo che conduce al passaggio di capitale e della responsabilità gestionale, dalla generazione presente a quella emergente, al fine di garantire la continuità dell'impresa. Il passaggio generazionale può avvenire sia intra-famiglia, sia extra-famiglia ed in tal caso vede coinvolti dipendenti/collaboratori dell'impresa oggetto del ricambio;
- per trasmissione d'impresa o trasferimento d'azienda il processo che si verifica quando la titolarità di un'attività economica organizzata passa da un soggetto a un altro, garantendo la continuità della stessa.

Le idee di impresa/di lavoro autonomo, anche funzionali al ricambio generazionale e alla trasmissione d'impresa, devono risultare:

- strutturalmente indipendenti e non funzionali ad attività preesistenti riconducibili all'utente o ai membri del team imprenditoriale (ad eccezione dei percorsi rivolti al ricambio generazionale e a quelli che originano da attività occasionali svolte dall'utente/team imprenditoriale);
- con una realistica previsione di realizzabilità concreta nel breve-medio periodo. Pertanto gli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi dovranno risultare in possesso delle competenze tecniche minime richieste per l'esercizio dell'attività, nonché in possesso o immediatamente prossimi al conseguimento dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività stessa; dovranno inoltre accertare l'eventuale compatibilità della nuova attività con eventuali situazioni occupazionali pre-esistenti. Altre condizioni di realizzabilità dell'idea di impresa/lavoro autonomo che dovranno essere valutate, se pertinenti, riguardano in particolare l'individuazione di un locale dove svolgere l'attività, la copertura finanziaria degli investimenti necessari, la compatibilità del progetto con normative di settore (ad es. coerenti destinazioni urbanistiche di aree utilizzate per la produzione);
- proposte da aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi che non risultino titolari di impresa individuale, nè titolari o soci di imprese già operanti nello stesso settore di attività in cui si intende sviluppare il progetto.

Le attività dei servizi di supporto alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sono svolte, in modo personalizzato, dalle figure professionali del "tutor" e del "consulente specialistico", in possesso delle opportune conoscenze e delle capacità relazionali e tecniche definite nelle specifiche "precondizioni professionali".

Il tutor è la figura di riferimento per la definizione del progetto di impresa/lavoro autonomo: guida l'utente nel focalizzare gli aspetti fondamentali del progetto, i relativi punti di forza/di debolezza, le opportunità, le minacce, lo supporta nel valutare le alternative e le strategie di sviluppo, fornisce gli strumenti per la pianificazione delle scelte economico-finanziarie.

Il consulente specialistico è la figura che permette, ove necessario, di effettuare approfondimenti inerenti specifici aspetti progettuali, in particolare in ambiti quali: l'inquadramento giuridico e fiscale del nuovo soggetto economico; le autorizzazioni amministrative e le normative di settore pertinenti al settore di attività; l'inquadramento dal punto di vista del diritto del lavoro, delle persone impegnate nella nuova attività; le strategie di promozione, di comunicazione, di marketing.

I servizi standard si caratterizzano per modularità, flessibilità e personalizzazione, focalizzandosi sulla centralità dell'utente e sono definiti in appositi strumenti/documentazione (es. Patti di Servizio, Piani di Accompagnamento ecc.); tale documentazione, da sottoscrivere da parte del destinatario, contiene la pianificazione operativa dei servizi concordati e ne garantisce la tracciabilità.

Nei dispositivi attuativi saranno definite le caratteristiche degli strumenti/documentazione per i servizi specifici di seguito descritti.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO	A.1. Analisi della fattibilità dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo
Descrizione e finalità	Servizio di carattere orientativo che, anche in esito a servizi di accompagnamento al lavoro, mira a: 1) verificare con la persona le attitudini imprenditoriali e le reali propensioni individuali, valutando l'effettivo interesse a intraprendere un percorso di creazione d'impresa/lavoro autonomo, operando, se nel caso, le opportune azioni motivazionali o di ri-orientamento ad altri servizi, in particolare per soggetti disoccupati o inattivi; 2) prendere in carico i potenziali imprenditori/lavoratori autonomi, verificando la fattibilità potenziale dell'idea imprenditoriale/di lavoro autonomo e rendendo consapevole l'utente del processo di massima di sviluppo dell'idea stessa e delle relative implicazioni, anche economiche e finanziarie. Il servizio vuole fin da subito evitare scelte di pianificazione

		errate ed eccessivamente rischiose cui può conseguire la dispersione di capitale: tale approccio è considerato come un elemento metodologico fondamentale nella definizione di progetti sostenibili e realizzabili.
Attività		- Accoglienza, analisi preliminare del progetto, cioè dell'idea imprenditoriale/attività di lavoro autonomo; - Verifica dei requisiti del destinatario o del team imprenditoriale, anche rispetto alla valutazione dei requisiti professionali e delle competenze necessarie alla gestione della futura attività; - Verifica dei requisiti del progetto di impresa/lavoro autonomo attraverso la definizione preliminare delle componenti fondamentali del modello di business ed organizzativo; - Esame puntuale della fattibilità potenziale dell'idea di impresa/lavoro autonomo con elaborazione del corrispondente esito di fattibilità e valutazione; la verifica concerne la presenza delle condizioni generali di fattibilità dell'idea (inerenti in particolare: requisiti e normative di settore, investimenti, fabbisogno di capitale, potenziale di mercato).
Modalità di accesso, erogazione e attuazione		Si accede al servizio su appuntamento dopo aver partecipato ad un incontro di pre-accoglienza, momento di orientamento e informazione circa le finalità complessive dei servizi di creazione d'impresa/lavoro autonomo. La realizzazione degli incontri di pre-accoglienza è in capo alla Regione Piemonte che ne stabilisce le modalità di attuazione/realizzazione. Il servizio prevede incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line. Il primo incontro deve essere effettuato in presenza e al suo termine, qualora il destinatario sia in possesso dei requisiti previsti, viene sottoscritta la relativa documentazione di servizio.
Durata		Durata massima del servizio: 5 ore (di cui 1 ora di back office) da erogarsi entro massimo 6 mesi dalla sottoscrizione della documentazione di servizio. Ogni incontro ha durata minima di un'ora.
Output		- Strumenti/documentazione di servizio (sottoscritta qualora il destinatario sia in possesso dei requisiti previsti); - Esito finale sulla potenziale fattibilità dell'idea imprenditoriale/di lavoro autonomo, adeguatamente argomentato e sottoscritto per presa visione dall'aspirante imprenditore o lavoratore autonomo; In caso di esito positivo, è possibile procedere attraverso il supporto e l'accompagnamento personalizzato, alla definizione del Business plan/Piano di attività (v. Servizio A.2); in caso di esito negativo potranno essere proposti altri servizi territoriali più appropriati (ad es. rimotivando l'utente all'inserimento lavorativo, rinviando ad interventi formativi ecc.).
Precondizioni	Tecnico-strutturali	- Accesso allo sportello con spazio dedicato per il colloquio individuale (a tutela della privacy) - PC con accesso a internet e strumenti per erogazione delle attività on line - Postazione per contatto telefonico, indirizzo mail per contatti - Sito internet aggiornato con contatti e informazioni su servizi attivi
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME - Comunicare e relazionarsi in modo efficace con le differenti tipologie di utenza, approfondendo capacità, potenzialità e interessi - Ricostruire l'esperienza formativa e lavorativa dell'utente individuandone le potenzialità e le attitudini in merito al lavoro

		autonomo/ alla creazione d'impresa - Attuare, in base alle caratteristiche dell'utente, il percorso di orientamento per l'autoimprenditorialità - Focalizzare gli aspetti fondamentali del progetto di impresa/lavoro autonomo, valutandone il potenziale - Responsabilizzare l'utente in merito alle tappe del percorso di creazione d'impresa - Garantire la correttezza e la completezza delle informazioni sui servizi. CONOSCENZE ESSENZIALI - Tecniche per l'ascolto attivo e di espressione e comunicazione - Tecniche di orientamento all'autoimprenditorialità e di definizione della business idea (es. lean start up, mappe mentali, value proposition canvas) - Nozioni di metodologie di pianificazione aziendale e di simulazione della fattibilità economico-finanziaria, elementi di economia e organizzazione aziendale - Nozioni di diritto del lavoro, societario, civile e commerciale - Nozioni sulle metodologie e tecniche di orientamento professionale - Nozioni sul quadro normativo e l'offerta dei servizi al lavoro
	Operative	- Aggiornamento costante delle informazioni - Collegamento in rete con i pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Strumenti per la redazione e la sottoscrizione della modulistica di supporto e registrazione delle attività sui pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Strumentazione e modulistica specifica di supporto per la realizzazione del servizio - Materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO	A.2. Assistenza per la definizione del business plan/piano di attività
Descrizione e finalità	1) Responsabilizzare, con servizi qualificati, gli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi in merito alle implicazioni, anche economico-finanziarie, della realizzazione del proprio progetto, incentivando le persone ad intraprenderlo in modo consapevole, riducendo i rischi di insuccesso e fallimento e migliorandone la solidità complessiva; 2) sviluppare iniziative, come in precedenza descritte, di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa, impresa individuale, società di persone, società di capitali, ivi comprese società cooperative, purché abbiano sede legale, amministrativa e prevalente attività operativa in Piemonte; 3) rendere chiaro e consapevole il percorso di creazione d'impresa/lavoro autonomo, comprensivo delle tappe, anche amministrative e burocratiche, necessarie all'avvio della nuova attività.
Attività	- Attività specialistica di informazione e accompagnamento in supporto alla definizione del progetto di impresa/lavoro autonomo nelle sue diverse articolazioni, anche attraverso valutazione delle ipotesi di realizzazione alternative; - Attività di accompagnamento per l'avvio dell'attività, anche in relazione

	all'eventuale acquisizione di attività di impresa esistenti (sia in una logica di semplice trasferimento d'azienda, sia di vero e proprio ricambio generazionale); - Attività di consulenza specialistica (ad esempio in ambito giuridico, commerciale, economico, strategico-promozionale, di inquadramento lavorativo e di normativa di settore, di eventuale protezione della proprietà intellettuale, di sostenibilità ambientale ecc.) le attività di accompagnamento specialistico sono obbligatorie per tutti i percorsi di durata superiore a 25 ore; - Assistenza alla predisposizione del Business plan (per le attività di impresa)/ Piano di attività (per le attività di lavoro autonomo), documento descrittivo (v. sezione "output") che raccoglie le argomentazioni a supporto della realizzabilità dell'iniziativa nel medio periodo (3 anni per le attività di impresa, 2 anni per le attività di lavoro autonomo); - Presentazione, se del caso, della panoramica degli ulteriori enti e servizi sul territorio piemontese di interesse per supportare il processo di realizzazione dello specifico progetto, anche attraverso eventuali incentivi.
Modalità di accesso, erogazione e attuazione	Il servizio è erogato, su appuntamento, solo se il servizio A.1. si è concluso con esito positivo. Sono previsti incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line dal tutor di riferimento o dal consulente specialistico. Il servizio si conclude, qualora ricorrano tutte le condizioni, con la presentazione del business plan/piano di attività per la validazione da parte di apposito Comitato tecnico regionale.
Durata	Durata massima del servizio: 45 ore (di cui massimo il 30% può essere svolto in back office – non a contatto con l'utenza) da erogarsi entro massimo 6 mesi dalla sottoscrizione della documentazione di servizio. Ogni incontro ha durata minima di un'ora.
Output	- Registrazione del servizio attraverso appositi strumenti /documentazione; - Business plan (per le attività di impresa)/ Piano di attività (per le attività di lavoro autonomo), sottoscritto per presa visione dall'aspirante imprenditore o lavoratore autonomo, in caso il percorso arrivi a conclusione positiva. Il Business plan/Piano di attività è il documento descrittivo che raccoglie le argomentazioni a supporto della realizzabilità dell'iniziativa ed in particolare i seguenti elementi minimi: - la presentazione del proponente, la definizione dei prodotti servizi e la scelta localizzativa; - la descrizione del contesto e del sistema competitivo; - la definizione e descrizione delle operazioni costitutive, autorizzative e organizzative dell'iniziativa; - la definizione di un piano di marketing che descriva le caratteristiche dei clienti in termini di bisogni e modelli di acquisto, la natura e il posizionamento dei competitor, l'opzione strategica adottata fra leadership, differenziazione e segmentazione, le previsioni di produzione e vendita e le scelte concernenti il prodotto/servizio, la distribuzione, il prezzo e la promozione; - la definizione del piano degli investimenti e delle relative fonti finanziarie di copertura;

		- la rappresentazione dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività. Le dimensioni economiche, finanziarie e patrimoniali devono avere reciproca compatibilità e coerenza complessiva, come dimostrabile anche attraverso indicatori di performance. Queste condizioni sono assicurate, sul piano formale, dal rispetto delle regole tecniche di funzionamento dei conti economico-finanziari e patrimoniali.
Precondizioni	Tecnico-strutturali	- Accesso allo sportello con spazio dedicato per il colloquio individuale (a tutela della privacy) - PC con accesso a internet e strumenti per erogazione delle attività on line - Postazione per contatto telefonico, indirizzo mail per contatti - Sito internet aggiornato con contatti e informazioni su servizi attivi
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME Tutte quelle previste per il servizio A.1 ed inoltre: - analizzare le dinamiche del territorio, reperendo le informazioni pertinenti inerenti i diversi contesti produttivi e sapendole leggere ed interpretare - individuare potenzialità di sviluppo e linee di tendenza del mercato (in riferimento al settore dello specifico progetto) - rapportarsi con il territorio e con i principali stakeholder del tessuto economico-produttivo piemontese e locale - valutare e proporre, ove possibile, soluzioni alternative per la realizzabilità concreta del progetto. CONOSCENZE ESSENZIALI - Metodologie e strumenti per la pianificazione economico finanziaria e definizione degli indicatori di performance - Quadro normativo inerente l'avvio di un'attività di impresa/lavoro autonomo sotto il profilo giuridico, fiscale, di autorizzazioni amministrative e requisiti per l'esercizio dell'attività - Elementi di economia, gestione, controllo di gestione e organizzazione aziendale - Elementi di diritto societario, civile e commerciale, del lavoro e contrattualistica - Metodologie e tecniche di analisi, definizione e descrizione di una business idea - Conoscenza del tessuto economico-produttivo piemontese e locale - Principali tecniche di marketing e strategie di comunicazione/promozione
	Operative	- Aggiornamento costante delle informazioni - Collegamento in rete con i pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Strumenti per la redazione e la sottoscrizione della modulistica di supporto e registrazione delle attività sui pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Tool e strumenti software di pianificazione economico finanziaria per attività d'impresa/lavoro autonomo - Materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO		A.3. Tutoraggio post avvio dell'attività
Descrizione e finalità		1) Sostenere, con servizi qualificati, il posizionamento, il consolidamento e la crescita della neo-attività sul mercato nella fase iniziale post avvio, momento complesso per la sopravvivenza del progetto poiché scostamenti dell'andamento reale dalle previsioni iniziali possono creare forti criticità a strutture produttive ancora da assestare; 2) Migliorare il livello qualitativo delle nuove attività economiche e del loro potenziale di resilienza e adattamento sul mercato
Attività		- Attività di assistenza post avvio (consulenza specialistica e monitoraggio) al fine di verificare l'andamento reale dell'attività avviata, anche in relazione alle previsioni contenute nel Business plan/Piano di attività; - Analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo dell'impresa/attività di lavoro autonomo; - Supporto nella definizione di progetto di sviluppo, anche attraverso la partecipazione ad eventuali iniziative e misure di agevolazione pertinenti.
Modalità di accesso, erogazione e attuazione		L'impresa/lavoratore autonomo accede dopo aver ottenuto la Comunicazione di ammissibilità ai servizi, a seguito di presentazione di specifica istanza e dopo aver seguito il percorso dei servizi A.1 e A.2 per la creazione d'impresa/lavoro autonomo, concluso con la validazione del Business plan/Piano di attività. Sono previsti incontri, su appuntamento, individuali o di gruppo (per le società) erogati in presenza o on line, anche presso la sede della neo-attività ed erogati dal tutor o consulente specialistico.
Durata		Durata massima del servizio: 20 ore (di cui massimo il 30% può essere svolto in back office – non a contatto con l'utenza) da erogarsi entro massimo 12 mesi dalla data di Comunicazione di ammissibilità ai servizi. Ogni incontro ha durata minima di un'ora.
Output		- Registrazione del servizio attraverso appositi strumenti /documentazione (sottoscritta dal legale rappresentante/lavoratore autonomo durante il primo incontro); - Relazione finale sulle attività di accompagnamento specialistico e tutoraggio realizzate.
Precondizioni	Tecnico-strutturali	- Accesso allo sportello con spazio dedicato per il colloquio individuale (a tutela della privacy) - PC con accesso a internet e strumenti per erogazione delle attività on line - Postazione per contatto telefonico, indirizzo mail per contatti - Sito internet aggiornato con contatti e informazioni su servizi attivi - Disponibilità ad erogare il servizio presso l'attività neo-avviata.
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME - definire i criteri/parametri e indicatori di performance per il monitoraggio dell'attività e dei suoi esiti - comunicare e relazionarsi in modo efficace con le differenti tipologie di utenti - analizzare le dinamiche del territorio, reperendo le informazioni pertinenti inerenti i diversi contesti produttivi e sapendole leggere ed interpretare

		- individuare potenzialità di sviluppo e linee di tendenza del mercato (in riferimento al settore dello specifico progetto) - rapportarsi con il territorio e con i principali stakeholder del tessuto economico-produttivo piemontese e locale - valutare e proporre, ove possibile, soluzioni alternative e correttivi per lo sviluppo dell'attività avviata - garantire la correttezza e la completezza delle informazioni sui servizi. CONOSCENZE ESSENZIALI Tutte quelle previste per il servizio A.2 ed inoltre: - sistema degli incentivi pubblici, in particolare locali e regionali - tecniche per l'ascolto attivo e di espressione e comunicazione.
	Operative	- Aggiornamento costante delle informazioni - Collegamento in rete con i pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Strumenti per la redazione e la sottoscrizione della modulistica di supporto e registrazione delle attività sui pertinenti applicativi del sistema informativo regionale - Tool e strumenti software di pianificazione economico finanziaria e di monitoraggio per valutare l'andamento dell'attività d'impresa/lavoro autonomo - Materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili

Tipologia B SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE

I servizi di supporto alla creazione di start up sono finalizzati nel loro complesso allo sviluppo di cultura d'impresa innovativa che poggia sul fattore abilitante di un contesto maggiormente favorevole all'innovazione. I servizi, attraverso la creazione di start up innovative (qualificate ai sensi del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e s.m.i.) competitive e attrattive sul mercato, contribuiscono a:

- a) trattenere i profili high skills e con competenze di alto profilo, contrastando il fenomeno della cosiddetta "fuga dei cervelli" e favorendo per contro "il rientro dei cervelli";
- b) promuovere la mobilità sociale e professionale, l'attrazione in Italia di talenti, di altre imprese innovative e di capitali dall'estero;
- c) sostenere un'attività di costante monitoraggio delle idee di ricerca sviluppate negli atenei e all'esterno degli atenei, valorizzando quelle effettivamente trasferibili, direttamente e/o indirettamente, al sistema produttivo.

I servizi intendono incentivare quindi anche lo sviluppo di iniziative di imprenditoria under-40 (inclusa la c.d. "student entrepreneurship") e di imprenditoria femminile, nonché la creazione di imprese accreditate come Spin-off della ricerca pubblica e/o Start-up universitarie anche con base brevettuale.

Oggetto dei servizi è lo sviluppo di progetti innovativi tecnologici, digitali, anche nell'ambito delle industrie culturali e creative e di innovazione sociale, in particolare quelli che intercettano le traiettorie di sviluppo inerenti le grandi sfide quali, ad esempio: transizione digitale e miglioramento dei prodotti/processi produttivi anche attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti digitali; *cyber* sicurezza, tecnologie strategiche, sistemi di protezione dei dati e gestione dei *big data*; nuove soluzioni nel campo dell'agrifood, dell'aerospazio e delle soluzioni avanzate per l'industria, anche attraverso lo sfruttamento delle potenzialità dell'intelligenza artificiale, dell'automazione e della robotica; mobilità sostenibile, gestione degli impatti dei cambiamenti climatici, applicazioni *greentech*; tutela e prevenzione della salute umana, medicina di precisione e personalizzata, diagnostica avanzata, bio e nanotecnologie; integrazione dell'*high tech* nella produzione di servizi/prodotti collegati ai beni e alle attività culturali (secondo l'accezione legislativa italiana, ovvero patrimonio culturale, arte dello spettacolo, architettura, musica e arti contemporanee); gestione dei bisogni sociali, in particolare quelli legati all'invecchiamento della popolazione,

attraverso lo sviluppo di strumenti di crescita e miglioramento delle condizioni di vita per gli individui e per le comunità.

I servizi di supporto alla creazione di start up innovative si articolano in:

B.1 “Analisi della fattibilità dell’idea imprenditoriale innovativa”

B.2 “Assistenza pre-avvio e definizione del business plan/business model”

B.3 “Accompagnamento alla costituzione della start-up innovativa”

B.4 “Tutoraggio post avvio della start-up innovativa”.

Le attività dei servizi di supporto alla creazione di start up innovative sono svolte, in modo personalizzato, dalle figure professionali del “tutor” e dei consulenti/esperti specialistici, in possesso delle opportune conoscenze e delle capacità relazionali e tecniche definite nelle specifiche “precondizioni professionali”.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE	B.1. Analisi della fattibilità dell’idea imprenditoriale innovativa
Descrizione e finalità	- Supportare lo sviluppo, con servizi qualificati, di nuove attività di impresa innovativa ad alto contenuto di conoscenza, qualificate quali start up innovative ai sensi di legge, accogliendo le idee con concrete possibilità di trasformarsi in progetti di impresa capaci di rispondere a bisogni nascenti/inespressi/non ancora soddisfatti sul mercato - Favorire la trasformazione delle idee di ricerca, in particolare di ricercatori, di giovani e di disoccupati, in modo che la creazione di start up sia realmente percepita come un possibile sbocco dell’attività di ricerca/innovazione condotta -Sostenere un’attività di costante monitoraggio delle idee di ricerca sviluppate negli atenei e all’esterno degli atenei per individuare quelle effettivamente trasferibili, direttamente e/o indirettamente, al sistema produttivo
Attività	- Verifica dei requisiti del destinatario e/o team imprenditoriale, anche rispetto alla valutazione delle competenze collegate all’idea innovativa proposta - Verifica dei requisiti del progetto innovativo attraverso la definizione preliminare delle componenti fondamentali del modello di business ed organizzativo - Esame tecnico della fattibilità potenziale dell’idea di impresa innovativa; la verifica concerne in particolare: il livello di innovatività, il grado di sviluppo dell’idea, l’analisi dello stato dell’arte sul mercato e della concorrenza, definizione della filiera produttiva con l’individuazione di soggetti di interesse all’interno della stessa
Modalità di accesso, erogazione e attuazione	Si accede al servizio su appuntamento. Sono previsti incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line dal tutor di riferimento e/o dai consulenti/esperti specialistici. Sono inoltre ammesse attività svolte in back office – non a contatto con l’utenza.
Durata	I servizi B.1 e B.2 hanno complessivamente durata indicativa massima di 300 ore. Ogni incontro ha durata minima di 1 ora.
Output	- Registrazione delle attività del servizio erogate all’utenza - Modulo di accesso al servizio sottoscritto dall’aspirante startupper-team imprenditoriale - Esito finale sulla potenziale fattibilità dell’idea imprenditoriale innovativa(tale esito deve essere argomentato e sottoscritto per presa visione dall’aspirante imprenditore o team imprenditoriale).

		In caso di esito positivo, è possibile procedere attraverso il supporto e l'accompagnamento personalizzato, alla definizione del Business plan/business model (v. Servizio B.2); in caso di esito negativo potranno essere proposti altri servizi territoriali più appropriati.
Precondizioni	Tecnico-strutturali	Accesso allo sportello con spazio dedicato per il colloquio individuale (a tutela della privacy) PC con accesso a internet e strumenti per erogazione delle attività on line Postazione per contatto telefonico, indirizzo mail per contatti Sito internet aggiornato con contatti e informazioni su servizi attivi
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME - Comunicare e relazionarsi in modo efficace con le differenti tipologie di utenti, approfondendone le capacità, le potenzialità e gli interessi - Ricostruire l'esperienza formativa e lavorativa dell'utente individuandone le attitudini e le potenzialità in merito alla creazione d'impresa innovativa - Focalizzare gli aspetti fondamentali del progetto di impresa innovativa, valutandone il potenziale tecnico di innovazione - Responsabilizzare l'utente in merito alle tappe del percorso di creazione d'impresa - Approfondire le tematiche del settore/mercato specifico del progetto, coinvolgendo e attivando gli opportuni stakeholder e figure professionali competenti nell'ambito - Garantire la correttezza e la completezza delle informazioni sui servizi. CONOSCENZE ESSENZIALI - Tecniche per l'ascolto attivo e di espressione e comunicazione - Tecniche di orientamento all'autoimprenditorialità - Metodologie e tecniche di analisi, definizione e descrizione della business idea (es. lean start up, mappe mentali, value proposition canvas, business model canvas) - Metodologie e strumenti per la pianificazione economico finanziaria aziendale e definizione degli indicatori di performance, anche per la valutazione della fattibilità economico-finanziaria di un'idea d'impresa innovativa - Quadro normativo inerente l'avvio di un'attività di impresa innovativa/start up sotto il profilo giuridico, fiscale - Elementi di economia, gestione, controllo di gestione e organizzazione aziendale - Elementi di diritto societario, civile e commerciale, del lavoro e contrattualistica - Conoscenza della gestione dei processi di trasferimento tecnologico, di tutela della proprietà intellettuale, di gestione e valorizzazione dell'innovazione (specie tecnologica e digitale)
	Operative	Aggiornamento costante delle informazioni Collegamento in rete con i pertinenti applicativi del sistema informativo regionale Strumenti per la redazione e la sottoscrizione della modulistica specifica di supporto per la realizzazione del servizio e di supporto/registrazione delle attività Tool e strumenti software di pianificazione economico finanziaria e di monitoraggio per valutare il possibile andamento della start up Materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE	B.2. Assistenza per la definizione del business plan/business model
Descrizione e finalità	- Supportare lo sviluppo, con servizi qualificati, di nuove attività di impresa innovativa ad alto contenuto di conoscenza, qualificate quali start up innovative ai sensi di legge, accogliendo le idee con concrete possibilità di trasformarsi in progetti di impresa capaci di rispondere a bisogni nascenti/inespressi/non soddisfatti sul mercato - Favorire la trasformazione delle idee di ricerca di ricercatori, di giovani e di disoccupati in modo che la creazione di start up sia realmente percepita come un possibile sbocco dell'attività di ricerca/innovazione condotta - Accrescere la qualità, in termini manageriali e commerciali, dei progetti imprenditoriali che derivano da idee di ricerca o da idee innovative, con l'obiettivo di favorire la nascita di start up innovative effettivamente in grado di competere sui mercati e che possano presentare tassi di crescita e sviluppo significativi, al fine di garantire nuovi posti di lavoro rivolti sia a soggetti ad alta scolarità e specializzazione, sia a giovani e disoccupati con idee innovative.
Attività	- Analisi e definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale anche considerando le tutele già ottenute o richieste e lo sviluppo nel tempo della famiglia di strumenti di protezione. In caso di presenza di soluzioni oggetto di tutela della proprietà intellettuale, l'analisi riguarderà anche i documenti relativi al deposito brevettuale e/o gli aspetti originali del software e sarà fornita una consulenza specifica per valutare l'opzione licensing alternativa alla creazione di impresa; - elaborazione del piano di marketing; - definizione della struttura operativa della start up innovativa e dell'assetto organizzativo; - definizione del piano di implementazione, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale; - scelta della forma giuridica, adempimenti societari, contrattualistica, accordi tra azionisti, patti parasociali; - pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti minimi: definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti); redazione conto economico previsionale; determinazione del flusso di cassa operativo; ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell'ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell'ambito dei capitali privati); indici sintetici di performance (KPI); - stesura del business model/business plan definitivo (di cui alla sezione "output").
Modalità di accesso, erogazione e attuazione	Il servizio è erogato, su appuntamento, solo se il servizio B.1. si è concluso con esito positivo. Sono previsti incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line dal tutor di riferimento e/o dai consulenti/esperti specialistici. Sono inoltre ammesse attività svolte in back office – non a contatto con l'utenza. Il servizio si conclude, qualora ricorrano tutte le condizioni, con la presentazione del business plan per la validazione da parte di apposito Comitato tecnico.

Durata		I servizi B.1 e B.2 hanno complessivamente durata indicativa massima di 300 ore. Ogni incontro ha durata minima di 1 ora.
Output		- Registrazione delle attività del servizio erogate all'utenza - Business plan / business model, sottoscritto per presa visione dall'aspirante startupper-team imprenditoriale, in caso il percorso arrivi a conclusione positiva. Il Business plan/business model è il documento descrittivo che raccoglie le argomentazioni a supporto della realizzabilità dell'iniziativa, approfondendo in particolare i seguenti elementi minimi: - la presentazione del proponente, la definizione dei prodotti servizi e la scelta localizzativa; - la descrizione del contesto e del sistema competitivo; - la definizione e descrizione delle operazioni costitutive, autorizzative e organizzative dell'iniziativa; - la definizione di un piano di marketing che descriva le caratteristiche dei clienti in termini di bisogni e modelli di acquisto, la natura e il posizionamento dei competitor, l'opzione strategica adottata fra leadership, differenziazione e segmentazione, le previsioni di produzione e vendita e le scelte concernenti il prodotto/servizio, la distribuzione, il prezzo e la promozione; - la definizione del piano degli investimenti e delle relative fonti finanziarie di copertura; - la rappresentazione della evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività. Le dimensioni economiche, finanziarie e patrimoniali devono avere reciproca compatibilità e coerenza complessiva, come dimostrabile anche attraverso indicatori di performance. Queste condizioni sono assicurate, sul piano formale, dal rispetto delle regole tecniche di funzionamento dei conti economico-finanziari e patrimoniali.
Precondizioni	Tecnico-strutturali	Accesso allo sportello con spazio dedicato per il colloquio individuale (a tutela della privacy) PC con accesso a internet e strumenti per erogazione delle attività on line Postazione per contatto telefonico, indirizzo mail per contatti Sito internet aggiornato con contatti e informazioni su servizi attivi
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME Tutte quelle previste per il servizio B.1 ed inoltre: - analizzare le dinamiche, le potenzialità di sviluppo e le linee di tendenza del mercato riferito al settore dello specifico progetto, reperendo le informazioni pertinenti e sapendole leggere ed interpretare; - supportare/indirizzare l'aspirante startupper- team imprenditoriale nelle interlocuzioni con potenziali investitori, partner commerciali, stakeholder rilevanti per la realizzazione del progetto - valutare e proporre, ove possibile, soluzioni ed alternative per la realizzabilità concreta del progetto, anche con riferimento alla fase pilota di test del prodotto/servizio. CONOSCENZE ESSENZIALI Tutte quelle previste per il servizio B.1 ed inoltre: - principali tecniche di marketing e strategie di comunicazione/promozione

		- sistema degli incentivi pubblici legati alle attività di start up innovative
	Operative	Aggiornamento costante delle informazioni Collegamento in rete con i pertinenti applicativi del sistema informativo regionale Strumenti per la redazione e la sottoscrizione del business plan e di supporto/registrazione delle attività del servizio Tool e strumenti software di pianificazione economico finanziaria, di controllo di gestione e di monitoraggio per valutare il possibile andamento della start up Materiale informativo/promozionale sui servizi disponibili

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE		B.3. Accompagnamento alla costituzione della start-up innovativa
Descrizione e finalità		- Sostenere con servizi qualificati, le attività necessarie per l'avvio concreto della start up innovativa dopo la conclusione dei servizi B.2, avvenuta con la validazione positiva del business model/business plan da parte di apposito Comitato tecnico.
Attività		- Definizione dell'assetto organizzativo con eventuale supporto alla ricerca e alla selezione del personale - Supporto all'assistenza fiscale e di consulenza del lavoro - Supporto per attuare la fase pilota del prodotto/servizio - Definizione degli strumenti necessari a misurare i risultati prodotti dalla start up innovativa nella fase pilota del prodotto/servizio - Implementazione della strategia brevettuale - Supporto all'assistenza legale - Presentazione del progetto di start up innovativa a potenziali investitori - Supporto nell'acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche - Supporto nella ricerca di partner commerciali e di partner tecnologici e produttivi - Supporto nella trattativa per l'ingresso di eventuali nuovi soci finanziatori.
Modalità di accesso, erogazione e attuazione		Il servizio è erogato, su appuntamento, di norma, dopo la validazione positiva del business model/business plan da parte di apposito Comitato tecnico. Sono previsti incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line dal tutor di riferimento e/o dai consulenti/esperti specialistici. Sono inoltre ammesse attività svolte in back office – non a contatto con l'utenza. Il servizio si conclude, qualora ricorrano le condizioni, con la costituzione della start up innovativa.
Durata		I servizi B.3 e B.4 hanno complessivamente durata indicativa massima di 300 ore. Ogni incontro ha durata minima di 1 ora.
Output		- Registrazione delle attività del servizio erogate all'utenza - Relazione sulle attività svolte
Precondizioni	Tecnico-strutturali	Tutte quelle previste per il servizio B.2
	PROFESSIONALI (Capacità	CAPACITA' MINIME E CONOSCENZE ESSENZIALI Tutte quelle previste per il servizio B.2

	minime e conoscenze essenziali)	
	Operative	Tutte quelle previste per il servizio B.2

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START-UP INNOVATIVE		B.4. Tutoraggio post avvio della start-up innovativa
Descrizione e finalità		- Sostenere, con servizi qualificati di tutoraggio e accompagnamento, il posizionamento, il consolidamento e la crescita della neo start up sul mercato nella fase iniziale post avvio - Migliorare, attraverso la verifica strategico gestionale, il livello qualitativo delle neo start up e del loro potenziale di resilienza e adattamento sul mercato.
Attività		Tutte le attività del servizio B.3 la cui continuazione prosegue dopo la costituzione della start up ed inoltre: - supporto alle attività di controllo di gestione con strumenti software adeguati - verifica dell'efficacia dell'attività di marketing - supporto all'internazionalizzazione e nella promozione della start up innovativa in eventi e fiere - supporto alla presentazione di eventuali domande di finanza agevolata - supporto all'acquisizione del cliente e alla promozione dei prodotti/servizi sul mercato.
Modalità di accesso, erogazione e attuazione		La start up accede, su appuntamento, dopo aver ottenuto la Comunicazione di ammissibilità ai servizi, a seguito di presentazione di specifica istanza e dopo aver seguito i servizi B.1 e B.2, conclusi con la validazione del Business plan/ business model. Sono previsti incontri individuali o di gruppo (per team imprenditoriali) erogati in presenza o on line dal tutor di riferimento e/o dai consulenti/esperti specialistici. Sono inoltre ammesse attività svolte in back office – non a contatto con l'utenza.
Durata		I servizi B.3 e B.4 hanno complessivamente durata indicativa massima di 300 ore. Ogni incontro ha durata minima di 1 ora.
Output		- Registrazione delle attività del servizio erogate all'utenza - Relazione finale sulle attività di tutoraggio svolte
Precondizioni	Tecnico-strutturali	Tutte quelle previste per il servizio B.2
	PROFESSIONALI (Capacità minime e conoscenze essenziali)	CAPACITA' MINIME E CONOSCENZE ESSENZIALI Tutte quelle previste per il servizio B.2
	Operative	Tutte quelle previste per il servizio B.2

INDICATORI FISICI PER IL MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA, ANCHE INNOVATIVA, E AL LAVORO AUTONOMO

TIPOLOGIA	SERVIZIO STANDARD	INDICATORI FISICI e DIMENSIONI DI ANALISI
A) SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO	A.1. Analisi della fattibilità dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo	n. di partecipanti agli incontri di pre-accoglienza
		n. di destinatari e progetti accolti
		n. di verifiche di fattibilità di idee d'impresa/lavoro autonomo
	A.2. Assistenza alla definizione del business plan/piano di attività	n. di business plan/piani di attività validati
		n. di imprese avviate
		n. di attività di lavoro autonomo avviate
	A.3. Tutoraggio post avvio dell'attività	n. di comunicazioni di ammissibilità ai servizi ricevute
		n. di destinatari e progetti tutorati
B) SERVIZI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI START UP INNOVATIVE	B.1. Analisi della fattibilità dell'idea imprenditoriale innovativa	n. di destinatari e progetti accolti
		n. di verifiche di fattibilità di idee d'impresa innovativa
	B.2. Assistenza per la definizione del business plan/business model	n. di business plan/business model validati
	B.3. Accompagnamento alla costituzione della start-up innovativa	n. di relazioni di accompagnamento
	B.4. Tutoraggio post avvio della start-up innovativa	n. di relazioni di tutoraggio
		n. di comunicazioni di ammissibilità ai servizi ricevute
		n. di start up innovative costituite